Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — ROMA — Giovedì 31 Gennaio — NUMERO 26

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **21** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta l'istanza 22 giugno 1890 della maggioranza degli elettori amministrativi residenti a Montaldo di Cosola, frazione del comune di Carrega, per la aggregazione della frazione stessa al comune di Cabella, in provincia di Alessandria;

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali di Cabella e di Carrega in data 13 luglio e 31 agosto 1890;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Alessandria del 30 maggio 1891;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. I.

La frazione « Montaldo di Cosola » è distaccata dal comune di Carrega ed è aggregata al comune di Cabella, in provincia di Alessandria, a decorrere dal 1° luglio 1895.

Art. II.

I confini della frazione predetta sono quelli risultanti dal piano topografico tracciato dal geometra Aragone il 3 febbraio 1894, approvato dal Genio civile il 25 giugno 1894 e che sarà vistato dal Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno.

Art. III.

Fino alla ricostituzione delle rappresentanze comunali, cui si provvederà con le liste elettorali rivedute straordinariamente in base alla legge 11 luglio 1894, n. 280, gli attuali Consigli comunali di Carrega e di Cabella, continueranno ad esercitare le attribuzioni loro affidate dalle leggi, trattenendosi però dal prendere deliberazioni le quali possano vincolare l'azione delle future Amministrazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 gennaio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

ERRATA-CORRIGE.

Nella pubblicazione del R. decreto 6 gennaio 1895, n. 12 (Parte supplementare), riguardante la trattenuta, a titolo di risparmio, sulle competenze dei fattorini telegrafici, seguita nel n. 12 (23 gennaio) di questa *Gazzetta Ufficiale*, quel R. decreto fu erroneamente datato *da Torino*; correggasi: Dato *a Roma*, 6 gennaio 1895.

MINISTERO DELL'INTERNO

1895

Ordinanza di Sanità marittima N. 2

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Informato che il colera accenna a diffondersi negli Stati situati lungo la costa orientale dell'America del Sud a mezzogiorno del Brasile;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e sanità pubblica;

Decreta:

Le prescrizioni di cui nell'Ordinanza di sanità marittima 11 novembre 1892, n. 9, tenuto conto della modificazione introdottavi all'articolo 6°, con la successiva Ordinanza del 22 aprile 1894, n. 5, saranno, da ora e fino a nuova disposizione, applicate anche alle navi provenienti dai porti dell'Uruguay e della Repubblica Argentina.

I signori Prefetti delle provincie marittime, le Capitanerie e gli Uffici di porto del Regno, sono incaricati della esecuzione della presente Ordinanza.

Roma, addì 30 gennaio 1895.

Pel Ministro
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 29 novembre 1894:

Bruno Giuseppe Garibaldi, tenente di vascello nello stato maggiore generale della r. marina, trasferito, sulla sua domanda, nel corpo delle capitanerie di porto e nominato ufficiale di porto di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, dal 1° dicembre 1894 e destinato a Porto Empedocle.

In base al r. decreto n. 667 del 30 novembre 1893, stabilita la sua anzianità immediatamente dopo l'ufficiale di 2ª classe a L. 3000 D'Errico Errico.

Con R. decreto del 30 dicembre 1894:

Marchese Carlo, contr'ammiraglio, esonerato dalla reggenza della carica di capo dell'ufficio di stato maggiore presso il Ministero della marina, a decorrere dal 16 gennaio 1895.

Astuto Giuseppe, capitano di fregata, nominato reggente la carica di di capo divisione nel Ministero della marina, a datare dal 10 gennaio 1894.

Della Chiesa Giov., capitano di corvetta, esonerato dalla reggenza della carica di capo sezione nel Ministero, a datare dal 16 gennaio 1895.

Lucifero Alfredo, tenente di vascello, nominato reggente la carica di capo sezione nel detto Ministero, a datare dal 16 gennaio 1895.

Lauronti Cesare, ingegnere di 2ª classe nel Corpo del genio navale, promosso ingegnere di 1ª classe nel Corpo stesso, con riserva di anzianità, a datare dal 1° gennaio 1895.

Ferretti Ernesto, id, id., id.

Padrone Gennaro, id, id., id.

Con R. decreto del 30 dicembre 1894:

Mazzei Zambrino direttore di commissariato, collocato per sua domanda, nella posizione di servizio ausiliario, in applicazione dell'art. 7 (lettera A) della legge 29 gennaio 1885, ammesso a far valere i titoli a pensione ed iscritto col suo grado nella riserva navale a decorrere dal 1° febbraio 1895.

Canepa Giuseppe, commissario capo di 1ª classe, promosso direttore di commissariato dal 1° febbraio 1895 con l'annua paga di L 7000.

Con R. decreto 6 gennaio 1895:

Guida Enrico, aiuto-contabile a L. 2500, promosso aiuto-contabile a L. 3000, a decorrere dal 16 febbraio 1895.

Mottola Montecristo, aiuto-contabile a L. 2000, promosso aiuto-contabile a L. 2500, a decorrere dal 16 gennaio 1895.

Con R. decreto 13 gennaio 1895:

Canepa Giuseppe, commissario capo di 1ª classe, esonerato dalla carica di capo riparto all'ufficio di revisione, dal 1° febbraio 1895.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 847263 d'iscrizione sui registri della Direzione centrale per L. 80 e n. 881205 per L. 95, ambedue al nome di Sabbia Giacomo, Antonio Rosina, Margherita, Armida, Paolina ed Emilio fu Pietro, minori sotto la patria potestà della madre Mazzasogni Paola fu Lorenzo, vedova Sabbia domiciliata in Corte Palasio (Milano), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sabbia Giacomo Edoardo, Antonio-Giorgio, Rosa-Dorina, Agostina-Margherita, Ester-Edvige, Paolo ed Emilio, minori ecc. come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 1000351 d'iscrizione sui registri della Direzione centrale, per lire 25, al nome di Carfagnini Amalia di Cesare, moglie di Priano Michele fu Lorenzo, domiciliata a Ferrazzano (Campobasso), con annotazione di usufrutto a favore di Carfagnini Cesare fu Costantino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carfagnini Maria Amalia di Cesare, moglie di Priano Michele ecc., (con annotazione come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, addì 24 gennaio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 698434, N. 755348, e N. 770567 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, rispettivamente per L. 160, L. 40 e L. 110, al nome di Castello Ulrico fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Piccoli Teodolinda di Luigi, domiciliato in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti al-

l'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Castello *Ernesto* fu Carlo, minore, ecc: vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 25 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1ª N. 780182 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 3000;

2ª N. 785777, per L. 2000;

3ª N. 955722, per L. 275;

tutte e tre intestate a Girandini Cesira, Eugenia, Ida e Vittorio fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Barbaria Maria fu Natale vedova di Girandini Francesco, domiciliati in Livorno, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Girandini Maria-Maddalena-Cesira-Lucia detta Cesira, Maddalena-Maria-Concetta-Eugenia detta Eugenia, Ida e Vittorio fu Francesco, minori, ecc. ecc., veri proprietari della rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 24 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cui seguenti numeri d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale:

1° N. 863032 al nome di Saccolo Paola fu Giuseppe Antonio, nubile, domiciliata in Racconigi (Cuneo), per L. 100;

2° N. 863033 al nome di Sacco Serafina fu Giuseppe Antonio, moglie di Cucchietti Francesco, domiciliata a Racconigi (Cuneo), per L. 100;

3° N 863034 al nome di Sacco Celestino fu Giuseppe Antonio, domiciliato a Racconigi (Cuneo), per L. 100;

tutte annotate d'usufrutto a favore di Piasco Laura Giuseppa fu Antonio, nubile domiciliata in Racconigi (Cuneo), furono così annotate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece annotarsi d'usufrutto a favore di Piasco Giuseppina fu Antonio, nubile, vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 29 gennaio 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Messaggio del Presidente FAURE

Ecco il testo del Messaggio del Presidente della Repubblica Francese.

« Signori,

Innalzando me alla prima Magistratura della Repubblica, l'assemblea nazionale ha scelto per queste alte funzioni uno dei più modesti servitori del paese.

Esprimerei molto imperfettamente la profonda riconoscenza che provo, se non riversassi tutto l'onore di questa scelta alla democrazia laboriosa a cui io appartengo.

È solo ad essa che si rivolge la manifestazione del 17 gennaio. È al lavoro oscuro, da essa incessantemente compiuto per la grandezza della patria Francese, che i rappresentanti della nazione vollero rendere un omaggio solenne.

Io misuro tutta l'estensione del dovere che m'impone l'Assemblea nazionale nel conferirmi la custodia della Costituzione.

Voi potete contare sempre su tutta la mia devozione, su tutta la mia vigilanza per garantire la osservanza della Costituzione, e la pratica regolare e leale del regime parlamentare.

Con la calma assoluta e con la inalterata confidenza che hanno segnalato la trasmissione Presidenziale, la Francia ha mostrato, una volta di più, che si sente padrona dei propri destini sotto la protezione della Repubblica.

Voi avete provato, signori, che il libero funzionamento delle nostre istituzioni, basta in ogni caso, ad assicurare il regolare andamento dei pubblici uffici.

L'ordine repubblicano non può d'altronde correre alcun pericolo.

La nazione ha difatti il potere di esprimere in ogni momento le sue volontà per mezzo dei suoi rappresentanti — e questi hanno sempre la sicurezza di trovare nel Governo un collaboratore che si dedica con essi alla attuazione, in via legale, di tutte le riforme serie ed utili al paese.

La Francia non confonde l'agitazione sterile con l'assidua aspirazione al progresso.

Forte della sua politica, orgogliosa dei suoi risparmi, sensibile ad ogni idea generosa, non è schiava di alcuna teoria preconcetta — ma non si disinteressa da nessuno dei grandi problemi che nel mondo intero appassionano gli spiriti.

Cercare le soluzioni che questi problemi compòrtano, e adattarle al nostro genio nazionale, alla nostra missione, ai nostri costumi — ecco l'opera essenziale a cui dovete attendere.

Tutte le buone volontà si uniranno in uno stesso pensiero di conciliazione e di giustizia sociale per preparare con la concordia generale e la fratellanza repubblicana il continuo sviluppo del benessere materiale e morale.

Contemplando con giusto orgoglio il proprio esercito e la propria armata, abbastanza forti per darle il diritto di affermare altamente il suo amore per la pace — avendosi conquistato delle simpatie che le sono preziose, e alle quali resta fedelmente attaccata, la Francia, con un nuovo slancio verso il progresso, si prepara ad invitare le nazioni a quelle grandi feste del lavoro, che saranno degno coronamento del secolo che sta per finire.

Nelle lettere, nelle arti, nelle scienze, nelle industrie, nel

commercio e nell'agricoltura, ovunque si spieghi l'attività feconda del paese — nelle masse profonde del suffragio universale come nelle classi politiche, bisogna che uno stesso ardore riunisca tutti quelli ai quali sta a cuore lo splendore del nome francese.

È a questa unione, a questo sforzo comune per la potenza e la gloria della Repubblica Francese che io vi invito, certo di essere l'interprete di tutta intera la nostra democrazia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Partenza di truppa per l'Africa. — Ieri sera, alle ore 20, salpò da Napoli il piroscafo *Manilla* della N. G. I. di 4000 tonnellate, comandato dal capitano G. Garvino.

Su di esso diretti, a Massaua, presero imbarco 38 ufficiali, 31 sottufficiali e 1199 caporali e soldati del nostro esercito, destinati a rinforzare la nostra guarnigione nell'Eritrea.

Nel recarsi dalla caserma di Piedigrotta allo scalo di imbarco le truppe furono acclamate vivamente dalla popolazione pigiata nelle vie e sui balconi.

Alla porta dell'arsenale eransi riunite parecchie Società operaie con bandiere e fecero ai partenti una calorosa dimostrazione d'affetto.

Le truppe prima di imbarcarsi si schierarono sul Molo e vennero passate in rivista dal generale Sterpone comandante il corpo d'esercito locale, dal generale Abate comandante la divisione e da numeroso stato maggiore.

Dopo la sfilata il generale Sterpone tenne alle truppe un patriottico discorso, fra gli applausi di una immensa folla di popolo colà riunitosi.

Telegraphicon. — Come già dicemmo al palazzo dell'Esposizione, in via Nazionale, fervono i lavori di preparazione per la festa che gli impiegati telegrafici di Roma, daranno domenica prossima.

Vi sarà un grandioso concerto vocale e strumentale.

Nella serra a cristalli è stato situato il pianeta Marte in corrispondenza telegrafica con la terra. Nell'esposizione di apparati elettrici figureranno quelli del museo telegrafico del ministero poste e telegrafi, il telegrafo ottico, il telegrafo e il telefono da campagna e l'eliografo del genio militare.

Molto interessanti i vari divertimenti. Funzioneranno gli apparati telegrafici d'ogni sistema attualmente esistenti e si ammirerà il panorama delle fotografie delle località danneggiate dal terremoto.

Si potranno anche godere gli spettacoli del Nazionale e del Quirino per mezzo di speciali fili telefonici.

Il *clou* della serata sarà la grandiosa lotteria.

I principali doni, fra i quali quelli delle LL. EE. il ministro Ferraris e dell'on. Rava, sono esposti nella vetrina della Ditta Palladino e Lignalosa al Corso.

Alla Società Geografica Italiana. — Per iniziativa dei soci costituenti il Circolo dei naturalisti s'incomincierà, questa sera alle nove, un corso di conferenze scientifiche.

Tali conferenze avranno luogo possibilmente tutti i giovedì alla stessa ora, nella sala delle adunanze, a pianterreno del palazzo Grazioli, con ingresso dal cancello in via degli Astalli.

La prima conferenza sarà tenuta dal socio prof. Francesco Pasanisi, sul tema: *La crosta della terra.*

Hanno libero ingresso alle conferenze i soci e le persone da essi accompagnate.

Marina militare. — La R. Nave *Liguria*, giunse ieri a Las Palmas. La Regia nave *Miseno* stamane è partita da Smirne per Messina e la R. nave *Umbria* arrivò ieri a Ce-Fu.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Bormida*, *Iniziativa* e *Regina Margherita*, della N. G. I. giungevano ieri, il primo a Bombay, il secondo a Barcellona ed il terzo a San Vincenzo. Questi due ultimi proseguirono ieri stesso dai suddetti scali per Genova.

Incendi. — Dicemmo ieri dell'incendio sviluppatosi a Catania, ora il telegrafo ci dà su di esso i seguenti particolari.

Lo stabilimento Prinzi comprendeva la molitura del grano, un pastificio e una fabbrica di ghiaccio.

Esso fu completamente distrutto dalle fiamme.

I danni sono rilevanti.

Accorsero subito sul posto il generale Marras, il questore Sandri i pompieri, i soldati del 21° reggimento di fanteria e del distretto militare.

Burrasche e naufragi. — Il Ministero della marina ricevette, ieri, il seguente dispaccio dall'ufficiale di Porto a Licata.

« Ieri notte, imperversando un fortunale di ponente, naufragarono nel porto per rottura delle catene:

« La goletta russa *Selonia*, di tonn. 280, vuota, con equipaggio di otto persone; la tartana *L'Angelo Raffaele*, di tonn. 36, del compartimento di porto Empedocle, vuota e disarmata, e con un uomo di equipaggio; la goletta *La Caterina*, di tonn. 57, del compartimento di Castellammare di Stabia, vuota, con l'equipaggio di sei persone ed un passeggero.

« Una goletta italiana, di cui si ignora il nome, perchè di rilascio, è arenata nel basso fondo del porto ed è impossibilitata a comunicare.

« Il piroscafo rimorchiatore *Giuseppina*, di tonn. 11, appartenente alla Società veneta, è colato a fondo.

« L'equipaggio ed i passeggeri sono salvi.

« Poca speranza vi è di salvare le navi suddette stante l'imperversare del temporale ».

— Si telegrafa da Tunisi, in data di ieri:

Il bastimento italiano *Carlotta*, s'infranse, ieri, al Capo Bon. L'equipaggio è salvo.

— Si scrive da Genova in data del 28.

Causa il tempo pessimo e il mare furioso, sono segnalati danni gravissimi in parecchie località della Liguria.

Lungo il litorale, gli stabilimenti e le gittate dei moli sono andati distrutti. La mareggiata continua.

I disastri della neve. — Scrivono da Sondrio, 27, al *Corriere del Mattino*:

« Dai paeselli della nostra provincia continuano a giungere notizie di nuovi disastri causati dalla neve. Così, su quel di Samolaco, una immane valanga piombata l'altro ieri sulla frazione *Paiedo*, causò il danno di diecimila lire per castinali e case distrutte — quali totalmente, quali in parte.

« Ben 17 sono le povere famiglie danneggiate: però non vi sono vittime umane.

« Gli abitanti di Tartano, dopo essere stati parecchi giorni completamente bloccati, e privi di comunicazioni coi paesi circostanti, devono, si può dire, la loro salvezza ai municipii di Morbegno e Campo, che in questi giorni mandarono una numerosa squadra di lavoratori ad aprir loro la via fra l'enorme quantità della neve franata a valle.

In memoria di due illustrazioni patrie. — Nella scorsa settimana, alla Scuola di Medicina di Padova — presenti le autorità — furono inaugurate le due lapide seguenti:

« FERDINANDO COLETTI — Cadorino — Medico dotto — Scrittore e lettore efficace elegante — Nei libri e sulla cattedra — Fermo contro la straniera signoria — Amò ed aiutò la patria — Sfidati i pericoli senza paure e senza vanto — Onde sarà tra i nepoti — Detto con ammirazione il suo nome — MDCCCXCIV — Nato 16 agosto 1819 — Morto 27 febbraio 1884 ».

« Luigi Concato — Padovano — Con amore vivo di studi e di gloria — La fortuna dura ai poveri donò — Di scienza e d'arte nella medicina — Maestro singolare — A Pavia a Bologna a Padova a Torino — Uomo di operosità costante e di acuto ingegno — Di focosi spiriti di animo buono — Colleghi e discepoli fecero scolpire — Nel MDCCCXCIV — Nato a Padova il 20 novembre 1825 — Morto a Riolo il 13 agosto 1882 ».

Di Ferdinando Coletti parlò affettuosamente il prof. V. Chirone, direttore dell'Istituto di Materia medica e farmacologia — Comme-

merava Luigi Concato il prof. De Giovanni, direttore della Clinica medica.

ESTERO.

Fiumi che straripano. — I fiumi Reno, Ruhr e Vistola minacciano di straripare. In Svizzera quasi tutti i fiumi sono alla massima altezza. In Francia la Garonna ha straripato, nel Belgio la Mosa.

L'Olanda minacciata dal mare. — Le terribili tempeste dei giorni scorsi hanno prodotto gravi danni sulle coste neerlandesi, specialmente a Scheveningue.

Non è la prima volta che la furia delle onde danneggia le coste basse e sabbiose neerlandesi.

Dal 1470, si contano dieci catastrofi, e Scheveningue ha sofferto sempre di più.

La più terribile fu nel 1570: la spiaggia fu sconvolta e centoventi case crollarono. Vi sono le dune, e specialmente le grandi dighe, come quelle della Zelanda, ma la barriera delle dune è solida così da opporsi ai flutti furibondi? Si noti che dal principio della nostra êra 150,000 ettari di terreno sono stati inghiottiti dal mare lungo le coste: e l'opera di distruzione è continua.

Gli ingegneri olandesi non si sgomentano: essi sostengono che sarà sufficiente elevare nuove dighe sui punti minacciati. Intanto, un pessimista, van Kajckevorsel, che ha eseguiti alcuni esperimenti magnetici, fa predizioni poco rassicuranti. Egli pretende che la costa fra Rotterdam e Scheveningue, è il punto più debole e che la provincia dell'Olanda meridionale corre rischio di scomparire dalla carta d'Europa. Intanto non solo a Scheveningue, ma nell'isola d'Ameland, al nord della Frisia, l'ultima tempesta ha fatto serii danni, e gli abitanti non sono tranquilli sulla solidità delle dune.

In Zelanda parecchie dighe sono spaccate. E gli Stati deputati dell'Olanda meridionale hanno chiesto all'amministrazione una relazione sullo stato delle dighe nell'isola dopo la tempesta.

Archeologia. — La *Kunstchronik* ci informa circa gli scavi iniziati a Argo dall'Istituto archeologico degli Stati Uniti in Atene. Si sono ritrovati nel 1894 importanti avanzi di costruzioni, acquedotti, sale decorate da statue, tombe ornate di statuette di terra cotta e di bronzo, vetri, ecc.

La scoperta più preziosa è stata quella di frammenti di statue della migliore epoca — fra questi una bella testa di Hèra e un'altra testa splendida d'uomo.

L'incendio di Sinope. — In aggiunta alla notizia telegrafica sul grave incendio scoppiato a Sinope, città del Mar Nero, la *Nowoje Wremja* pubblica i seguenti particolari. L'incendio scoppiò lunedì 14 corr. nel quartiere cristiano e in breve, mancando i mezzi di estinzione, due terzi del quartiere andarono distrutti. 210 case, una chiesa, tre scuole greche, una biblioteca, uno stabilimento di bagni, quattro caffè e dodici magazzini ricolmi di merci andarono preda alle fiamme. Circa 2000 persone si trovano senza tetto. Il danno ascende a oltre un milione di franchi.

Sinope è sede di arcivescovado greco, il suo porto, circondato da alcune fortificazioni ha un commercio abbastanza importante.

In esso vi approdano annualmente parecchi piroscafi, fra cui quelli della Società del Lloyd.

La città contiene 10,000 abitanti, la metà dei quali sono turchi. Durante la guerra di Crimea c'è stata nel porto di Sinope la famosa battaglia navale in cui l'ammiraglio russo, Nachimow, distrusse in breve ora la flotta turca.

Il più piccolo dizionario del mondo. — A Glasgow è uscito il più piccolo dizionario completo, inglese e francese, ciascuna parte del quale conta 15,000 parole tradotte e 5000 frasi, espressioni ecc. più di qualunque altro dizionario inglese e francese finora stampato. Le 647 pagine di cui è composto il libro sono a tre colonne, la carta sottilissima, e contengono complessivamente più di 400,000 parole. Questo dizionario pesa grammi 3 2[3 ed è chiuso in una scatoletta di metallo, nella quale è unita una lente d'ingrandimento. Dizionario, scatola e lente pesano insieme 14 grammi, ed il tutto in modo da potersi appendere, quale ciondolo, alla catena dell'orologio.

Un giornale telefonato. — La rivista *Natura ed Arte* narra che è stato testè inaugurato a Budapest un giornale parlato a domicilio per la tenue somma di due soldi e mezzo al giorno (3 lire e 67 centesimi al mese). Gli abbonati, uniti per mezzo d'un filo telefonico all'ufficio di redazione del giornale, ricevono d'ora in ora tutte le notizie politiche, locali, commerciali. È il *non plus ultra* della rapidità nella informazione. Quando le notizie fanno difetto, vien letto ai clienti un brano di appendice in corso. Il giornale ha due servizi distinti: quello della redazione, dove vengono scelte le notizie da telefonarsi, e l'ufficio della trasmissione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO-JANEIRO, 30. — I Giacobini commettono da venerdì ogni giorno disordini.

La polizia disperse i rivoltosi.

Vi furono alcuni feriti.

Lunedì sera, nuove dimostrazioni erano progettate.

Ieri, le truppe erano accampate sulle piazze pubbliche e dinanzi gli uffici dei giornali.

Le vie erano perlustrate da pattuglie.

Gli allievi della Scuola militare si sono ribellati al grido di: *Viva il maresciallo Peixoto!*

Il maresciallo Floriano Peixoto si trova tuttora ai bagni.

WASHINGTON, 30. — Il Segretario di Stato, Gresham, continua la corrispondenza telegrafica col Messico e col Guatemala, nella speranza di mantenere la pace fra questi due Stati.

LONDRA, 30. — Il Consiglio dei Ministri si è particolarmente occupato della sessione parlamentare, che si aprirà martedì venturo.

Il Consiglio tornerà a riunirsi prima della fine della settimana per deliberare definitivamente il Discorso del Trono.

PIETROBURGO, 30. — Lo Czar ha conferito l'Ordine di Sant'Alessandro Newski in diamanti all'ambasciatore russo a Londra, de Staal, che da compiuto il suo cinquantesimo anno di servizio.

L'onorificenza fu accompagnata con un Rescritto imperiale, che rileva i meriti di de Staal per avere reso più strette le relazioni amichevoli fra la Russia e l'Inghilterra, così importanti pel mantenimento della pace generale.

PARIGI, 30. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha offerto all'Eliseo una colazione al Re di Serbia.

Dispacci da Tolone, Marsiglia, Perpignano, Bajona e San Sebastiano annunciano che cade neve abbondante.

BERLINO, 30. — *Reichstag.* — Discutendosi la mozione del socialista Auer, tendente ad abolire la legge concernente i diritti straordinari del Governatore dell'Alsazia Lorena, il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiara che, stante certe agitazioni fomentate dall'estero, il Governo non può consentire che quella legge sia abolita.

Il Governo francese, soggiunse il Cancelliere, ha sempre in ogni tempo agito correttamente e lealmente, ma in Francia esistono sempre persone che non possono rinunziare all'idea che le provincie perdute debbano essere riunite nuovamente alla Francia.

PARIGI, 30. — L'Imperatore di Germania ha inviato al genero del maresciallo Canrobert il seguente telegramma:

« Con tutto il cuore io ed il Corpo della mia guardia deploriamo con voi la morte dell'eroico difensore di Saint Privat, che suscitò sempre la nostra ammirazione ».

HIROSHIMA, 30 — I negoziatori chinesi sono qui arrivati accompagnati da Foster.

VIENNA, 30 — La *Neue Freie Presse* ha da Sofia che la Commissione d'inchiesta parlamentare decise di mettere sotto sequestro le proprietà immobiliari di Stambulow.

Le autorità amministrative eseguirono tale decisione.

Bernaert è stato eletto Presidente della Camera dei Rappresentanti, con 91 voti contro 46.

PARIGI, 30 — Dispacci da Tolone, Marsiglia, Perpignano, Bajona e San Sebastiano annunziano che cade neve abbondante.

TUNISI, 30 — Le vie sono ghiacciate. La neve copre quasi tutta la Tunisia.

LOWESTOFT (Inghilterra), 30. — Il grande vapore transatlantico tedesco *Elbe*, partito ieri da Bremorhaven, diretto a New-York, è affondato, stamane alle ore sei, in seguito a collisione.

Soltanto diciannove, sopra trecentocinquanta persone che si trovavano a bordo, si sono salvate.

LONDRA, 30. — Il vapore *Elbe*, della Compagnia transatlantica tedesca, affondato presso Lowestoft, aveva lasciato Brema, iersera con 240 passeggeri e 160 uomini d'equipaggio, diretto a New-York.

Il disastro avvenne alle 5 di stamane.

Tutti dormivano a bordo.

Una fitta nebbia copriva il mare.

Tutto ad un tratto avvenne una spaventevole collisione con un vapore ignoto, che scomparve subito.

L'acqua invadeva l'*Elbe* da una falla enorme.

I passeggeri terrorizzati, mezzo vestiti, precipitarono sul ponte gridando: *Aiuto! aiuto!*

Una barca peschereccia che passava, potè raccogliere 20 persone, le quali furono condotte mezzo morte a Lowestoft.

Si crede che 380 persone siano annegate.

Si dice che il piroscafo inglese *Crathie* sia rientrato nel porto di Maassluis con danni, in seguito ad una collisione avuta, stamane alle ore 5, con un vapore sconosciuto.

PARIGI, 31. — In una riunione, che si tenne ieri ed alla quale presero parte ventitrè senatori repubblicani, fu approvata una protesta contro la deliberazione di fare i funerali del maresciallo Canrobert a spese dello Stato.

BREMA, 31. — Si ha da Lowestoft che è arrivata in quel porto una barca di salvataggio che ha salvato 22 persone dalla catastrofe del vapore tedesco *Elbe*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 30 gennaio 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.6.

Barometro a mezzodì 750 5

Umidità relativa a mezzodì 59

Vento a mezzodì . . . . . . Nord forte.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 6.°8. / Minimo 1.°4.

Pioggia in 24 ore: mm. 1.9.

Li 30 gennaio 1895.

In Europa pressione straordinariamente elevata sulla Scandinavia centrale e sulla Finlandia, depressione sensibile sul medio Adriatico. Christiania 786; Pietroburgo 785; Amburgo 774; Lessina 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso leggermente al Nord, salito 3 mm. al Centro e Sud; nevicate nell'Emilia ed al Centro; pioggie e nevi al Sud; venti forti settentrionali al Centro, di maestro in Sardegna e Sicilia; temperatura diminuita al Nord e Centro; brinate e gelate fuorchè al Sud; mare agitato o molto agitato.

Stamane: cielo qua e là sereno al Nord; nevoso nelle Marche, a Forlì, Chieti, Benevento, Potenza, Catanzaro e Caltanissetta, generalmente coperto altrove; venti freschi ad abbastanza forti settentrionali; barometro a 757 all'estremo Nord, a 754 in Sicilia, depresso a 749 nel medio Adriatico.

Mare mosso o agitato.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti settentrionali; cielo vario al Nord e nelle Isole, nuvoloso con pioggie e nevicate nel basso continente; gelate e brinato; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 30 gennaio 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	6 6	0 0
Genova	1/4 coperto	calmo	1 7	— 1 2
Massa Carrara	sereno	calmo	7 2	0 8
Cuneo	3/4 coperto	—	0 6	— 8 6
Torino	sereno	—	— 1 5	— 7 5
Alessandria	3/4 coperto	—	— 1 6	— 7 0
Novara	coperto	—	3 3	— 4 2
Domodossola	coperto	—	2 2	— 5 6
Pavia	3/4 coperto	—	0 5	— 7 7
Milano	coperto	—	2 7	— 4 8
Sondrio	1/4 coperto	—	— 1 8	— 6 9
Bergamo	nebbioso	—	0 7	— 5 5
Brescia	coperto	—	1 2	— 3 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	2 8	— 2 2
Verona	sereno	—	3 0	— 1 6
Belluno	1/2 coperto	—	— 0 4	— 4 7
Udine	1/2 coperto	—	2 0	— 3 8
Treviso	1/2 coperto	—	1 5	— 1 3
Venezia	1/2 coperto	legg. mosso	2 1	— 1 7
Padova	sereno	—	2 4	— 2 3
Rovigo	coperto	—	1 5	— 2 9
Piacenza	coperto	—	— 0 2	— 6 2
Parma	coperto	—	0 7	— 5 9
Reggio Emilia	nevica	—	2 0	— 5 2
Modena	coperto	—	1 5	— 4 8
Ferrara	1/2 coperto	—	1 2	— 2 7
Bologna	coperto	—	0 2	— 4 6
Ravenna	nevica	—	3 1	— 1 1
Forlì	nevica	—	2 2	— 1 4
Pesaro	coperto	molto agitato	3 9	— 0 1
Ancona	nevica	agitato	5 3	1 0
Urbino	nevica	—	— 2 5	— 5 0
Macerata	nevica	—	0 4	— 3 8
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	coperto	—	— 0 6	— 4 3
Camerino	nevica	—	— 2 0	— 6 2
Pisa	1/4 coperto	—	12 5	— 5 0
Livorno	1/2 coperto	legg. mosso	2 2	— 2 0
Firenze	coperto	—	0 4	— 1 7
Arezzo	1/4 coperto	—	1 2	— 2 8
Siena	1/2 coperto	—	3 4	— 4 7
Grosseto	1/4 coperto	—	10 4	— 0 4
Roma	coperto	—	6 8	1 4
Teramo	—	—	—	—
Chieti	nevica	—	2 0	— 7 8
Aquila	coperto	—	0 5	— 5 9
Agnone	coperto	—	5 7	— 5 0
Foggia	coperto	—	6 8	0 0
Bari	coperto	calmo	8 7	1 4
Lecce	1/2 coperto	—	11 4	3 5
Caserta	coperto	—	6 7	2 0
Napoli	nebbioso	calmo	6 1	2 0
Benevento	nevica	—	5 4	0 3
Avellino	nevica	—	4 5	— 1 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nevica	—	3 2	— 3 4
Cosenza	piovoso	—	9 0	2 4
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	11 0	6 4
Trapani	coperto	agitato	9 7	5 7
Palermo	piovoso	agitato	9 2	1 9
Porto Empedocle	coperto	temporalesco	11 0	4 0
Caltanissetta	nevica	—	2 0	0 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	10 8	5 6
Catania	3/4 coperto	calmo	8 2	1 9
Siracusa	coperto	calmo	11 3	4 6
Cagliari	coperto	legg. mosso	16 5	0 5
Sassari	nevica	—	4 1	— 1 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 30 gennaio 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	92,02 1[2 05	92,15 10 07 1[2	— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	92,10 07 1[2	92 08 1[2		92,05 02 1[2	— — 2)
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —		92,—	— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			56 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			91 75 stamp.
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			3)
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			445 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			443 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			382 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			4 9 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0.		— —			4'5 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1[2 0[0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			669 — 4)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			510 — 5)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			779 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	19	17 18 19	— —
1 gennaio 94	500	500	» » di Roma		— —			115 —
1 gennaio 89	250	250	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 94	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			10 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			105 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	817	814 17 18 19 20 14 08 05	— —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1175 — 6)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —		182 81 80 1[2 80 79 1[2 79	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	22 23	22 23 . . (78 79 80	— —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			10 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	500	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		196 95 93 1[2 93 91 90 93	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			296 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			30 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			173 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	50	25	» » Risanamento di Napoli		— —	40 1[2 39 35	40 39 38 35 32 1[2 (*)	— —
»	250	125	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			50 —

1) ex coup L. 2. — 2) ex coup L. 2. — 3) ex coup L. 12,50. — 4) ex coup L. 12,50. — 5) ex coup L. 12,50. — 6) ex coup L. 12,50.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
gennaio 95	400	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	77 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	2.6 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	392 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	438 —
ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	265 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	117 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
			Titoli a Quotazione Speciale					
ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia . . .	90 giorni .	— —	105 50	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	106 12 1/2	— —	106 15	106 17 15	106 20	— —	106 22 1/2
	Londra	90 giorni .	— —	26 53 1/2	26 58	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque . .	26 68	— —	— —	26 73 72	26 73	— —	26 74
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	— —	130 80	130 82	— —	130 70

(INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . 29 gennaio
Prezzi di Compensazione 29 »
Compensazione . . . 30 gennaio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1895

Rendita 5 %	91 50
detta 3 %	56 —
Prestito Rothschild 5 % . .	105 50
Obb^i^. Città di Roma 4 % . .	4(3 —
» Cred. Fond. S. Spirito .	382 —
» » » B. Nazion. .	489 —
» » » » .	495 —
Az^i^. Ferr^e^. Meridionali . .	660 —
» » Mediterranee . .	500 —
» Banca Nazionale . . .	775 —
» » Romana	400 —
» » Generale . . .	18 —
» Banco di Roma . . .	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale . . .	10 —
» » Cred. Mobiliare . .	102 —
» » Gas	780 —
» » Acqua Marcia . .	1160 —
» » Condotte d'acqua	165 —
» » Gen. Illuminazione .	235 —
Az^i^. Soc. Tramway Omnibus.	185 —
» » Molini Mag. Gen. .	50 —
» » Immobiliare . . .	20 —
» » Fond. Italiana . .	— —
» » Min. Antimonio . .	— —
» » Mat. Laterizi . .	15 —
» » Navig. Gen. Ital. .	295 —
» » Metallurgica Ital. .	25 —
» » Piccola Borsa . .	173 —
» » Caoutchouc . . .	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento . . .	29 —
» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita . .	216 —
» Ferr. Sarde	320 —
Obb^i^. Soc. Immob. 5 % . .	265 —
» » » 4 % . .	117 —
» » Ferroviarie . . .	280 —
» Ferr. Napoli-Ottajano .	170 —
» » del Tirreno . .	436 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

29 gennaio 1895.

Consolidato 5 % . . . . L.	91 558
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. »	89 558
Consolidato 3 %, nominale . . . . »	55 562
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . »	54 362

Il Presidente
R. TITTONI.

(*) N.B. Per omissione di assegna nei prezzi per le azioni della Società pel Risanamento di Napoli, non venne ieri inserito quello in L. 31 fatto si in fine prossimo.

1) ex coup L. 5,82.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI

Visto: Il Deputato di Borsa: TRANQUILLO ASCARELLI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.